



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo /
N. 80803	Del 27 novembre 2015	
UOR	CC	RPA

Ai docenti e ricercatori

p.c. Ai Direttori di Dipartimento

Oggetto: Precisazioni su bando PRIN 2015.

Facendo seguito all'e-mail del 12 novembre 2015, con la quale è stato diffuso il bando PRIN 2015 (D.G. n. 2488 del 4 novembre 2015), si trasmette in allegato il relativo *brief*.

Tenuto conto, inoltre, che il MIUR ha organizzato il 18 novembre u.s. un incontro a Roma con i responsabili degli uffici ricerca degli Atenei ed Enti di Ricerca italiani per chiarimenti sul bando in questione, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune indicazioni supplementari al fine di supportare le decisioni sulla strutturazione complessiva del progetto ed agevolare la corretta compilazione *on line*:

PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

Ogni PI può figurare, a qualunque titolo, in una sola proposta nel bando in questione.

Il progetto può essere compilato in lingua italiana o in lingua inglese. Nella scelta di una delle suddette lingue si tenga conto che il Ministero assegnerà ciascun progetto per la valutazione a tre revisori esterni anonimi, attingendo all'albo degli esperti scientifici del MIUR (denominato REPRISE), che si compone in buona parte anche di esperti stranieri.

Il PI può avvalersi della collaborazione di un organismo esterno pubblico o privato (i cui requisiti sono indicati al punto 4 dell'art. 1 del bando), prevedendo all'interno della sua unità di ricerca una sub-unità. In tale caso il PI, al termine del progetto, dovrà rendicontarne i costi sostenuti e risponde nei confronti del MIUR di eventuali irregolarità o inadempienze dell'organismo. Al fine di ridurre al minimo i rischi e la suddetta responsabilità, il PI che prevede la partecipazione dell'organismo esterno dovrà acquisire dallo stesso, entro la scadenza del bando, un'apposita lettera di intenti, di cui si invia, in allegato, il fac-simile, e stipulare, nel caso di finanziamento del progetto un accordo di cooperazione nel quale saranno stabilite le modalità della collaborazione. All'atto dell'eventuale finanziamento, questo Settore renderà disponibile anche il modello del suddetto accordo.

Il PI, in fase di compilazione del budget del progetto dovrà indicare, alla voce F, la quota premiale prevista in favore dell'Ateneo, pari al 50% del suo stipendio lordo annuo percepito al momento della presentazione del progetto. La quota premiale dovrà essere certificata dal Rettore ed il relativo documento dovrà essere allegato dal PI al progetto prima della chiusura definitiva.

In proposito, si informa che il Settore scrivente avrà cura di acquisire direttamente dall'Area Risorse Umane il dato stipendiale richiesto, a determinare la quota premiale, a predisporre la certificazione richiesta a firma del Rettore e ad inviarne copia pdf al PI interessato.

Al fine di consentire lo svolgimento in tempo utile delle suddette attività, si invitano, pertanto, tutti coloro che intendono presentare una proposta progettuale in qualità di PI, a registrare il progetto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

nell'apposita procedura CINECA **entro il 10 dicembre 2015**. Il Settore, che monitora tali registrazioni, provvederà d'ufficio alla determinazione della quota premiale, secondo quanto già sopra precisato, avendo cura di inviare al PI, tramite e-mail la relativa certificazione **entro il 16 dicembre p.v.**

UNITA' OPERATIVA

Ogni responsabile di unità operativa può figurare, a qualunque titolo, in una sola proposta nel bando in questione.

Nel gruppo di ricerca potranno figurare max 5 docenti/ricercatori (professori, ricercatori, tecnologi, assegnisti, ecc.) per unità operativa, oltre al coordinatore o al responsabile di unità.

Tenuto conto che il bando prevede che, durante l'esecuzione del progetto, il gruppo potrà subire variazioni in relazione alle esigenze dell'attività di ricerca in corso, senza la preventiva autorizzazione del MIUR, la composizione indicata in fase di sottomissione della proposta potrà autonomamente essere modificata o integrata dal responsabile del progetto con altri partecipanti. Gli effettivi collaboratori saranno esposti esclusivamente in fase di rendicontazione.

Si raccomanda, nella scelta del team di ricerca, di tenere in considerazione l'apporto in termini di qualità scientifica (curriculum e pubblicazioni) dei componenti (PI, responsabili di unità e gruppo di ricerca), considerato che uno dei criteri di valutazione riguarderà anche il "*merito scientifico della compagine di ricerca*".

COSTO DEL PROGETTO

I progetti, di durata triennale, possono prevedere ciascuno un costo complessivo massimo di € 1.000.000,00, comprensivo dei costi del personale (voce A.1 – cofinanziamento di Ateneo) e della quota premiale esposta dal PI nella sua unità di ricerca.

Non è previsto un rapporto percentuale tra i costi del personale (A.1 + A.2.1) e il contributo a carico del MIUR. La quota di cofinanziamento dell'Ateneo, determinata dalla valorizzazione dell'impegno temporale dei partecipanti, dovrà essere calcolata esclusivamente in relazione alle esigenze dell'attività di ricerca programmata.

Per agevolare la definizione del cofinanziamento di Ateneo (voce A.1) si allega la tabella dei costi del personale anno 2014 (da considerare i valori annuali esposti nella colonna "totale + oneri + C.E.").

Altri costi utili:

Ric. T.D. tipo A - Tempo pieno	€ 48.392,01 annuo lordo
Ric. T.D. tipo A - Tempo definito	€ 35.807,56 annuo lordo
Tecnologo	€ 41.428,32 annuo lordo
Assegnista	€ 23.462,47 annuo lordo
Dottorando	€ 21.878,00 annuo lordo

Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Marisa Donzelli)

M. Donzelli

Il Pro-Rettore alla Ricerca
(Prof. Girolamo Cirrincione)

G. Cirrincione